PROGETTO “RURALBUS” – UN AUTOBUS ITINERANTE PER RACCONTARE AI CITTADINI SARDI IL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Sintesi del progetto

La normativa comunitaria in tema di sviluppo rurale ribadisce l'importanza degli strumenti di informazione finalizzati a far conoscere a terzi le azioni previste nel PSR 2007-2013. In particolare, l’articolo 76 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 assegna agli Stati membri il compito di provvedere “all'informazione e alla pubblicità relative ai piani strategici nazionali, ai programmi di sviluppo rurale e al contributo della Comunità”.

Per tale ragione, l’Assessorato dell’agricoltura ha definito un Piano di comunicazione pluriennale in cui vengono delineati gli obiettivi, i destinatari, le scelte strategiche, le azioni ed i principali strumenti di informazione e comunicazione a supporto del Programma.

In modo più specifico, gli obiettivi del Piano sono:

- diffondere l’informazione sulla Politica Agricola Comunitaria e sul Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale ai cittadini della Sardegna;
- facilitare l’accesso agli incentivi fornendo informazioni dettagliate e chiare sulle opportunità offerte, sugli strumenti, e le fonti di finanziamento.

Il progetto Ruralbus si inquadra all’interno delle attività di comunicazione rivolte al grande pubblico e si propone di informare i cittadini sugli interventi finanziati, le buone pratiche realizzate, le opportunità e i vantaggi per la collettività derivanti dall’attuazione del Programma di sviluppo rurale. Il progetto mira, inoltre, a dare rilievo all’importante ruolo dell’Unione Europea che, attraverso la Politica Agricola Comune (PAC) persegue gli obiettivi di supportare gli agricoltori europei affinché possano competere a livello internazionale e di promuovere lo sviluppo rurale, specialmente nelle aree più povere.

L’idea del progetto nasce da una *best practice* a livello europeo realizzata nel 2010 in Danimarca, in cui un autobus itinerante, riallestito con una grafica esterna comunicativa e, all’interno, con ampi spazi e strumenti multimediali sul tema del PSR, ha coinvolto grazie a un team di animatori ed educatori ambientali circa 3.000 studenti con la visita di 27 scuole.

Si è fatto inoltre riferimento all’iniziativa “Ecobus” organizzata dalla Provincia di Oristano che, nel quadro dei programmi di educazione ambientale rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, ha allestito un autobus (privato dei sedili e del portabagagli interno) con pannelli e oggettistica divulgativi ed uno schermo digitale, collocato nel fondo dell'autobus, per visionare animazioni sul tema del rispetto dell’ambiente. L'autobus ha seguito un itinerario a spirale raggiungendo 28 Comuni della Provincia.

Il progetto Ruralbus si propone di raggiungere un target sensibilmente più ampio con il coinvolgimento di almeno 100 comuni dell’Isola distribuiti sull’intero territorio rurale, comunicando e sensibilizzando la popolazione locale sui contenuti del PSR, le attività realizzate grazie ai finanziamenti stanziati, i risultati raggiunti, le buone pratiche e le opportunità connesse ai bandi di imminente emanazione.

Il design accattivante del bus e l’attività di animazione nelle piazze dei Comuni raggiunti, anche tramite spettacoli tematici e attività ludico-laboratoriali, contribuiranno a coinvolgere le varie fasce di popolazione dei centri rurali interessati dal progetto: bambini in età scolare, giovani, imprenditori e lavoratori agricoli, famiglie, anziani.

Obiettivi specifici

Il progetto si propone di diffondere e comunicare il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna, informando il grande pubblico sulle realtà finanziate, le buone pratiche realizzate e le opportunità per i potenziali beneficiari e sensibilizzando i cittadini sulle azioni messe in campo per l'attuazione del PSR, sul ruolo svolto dall'Unione europea e dagli Stati membri nella realizzazione degli interventi, sui vantaggi per la collettività derivanti dall'attuazione del Programma.

Beneficiari

Il grande pubblico è il target di riferimento dell'attività di comunicazione realizzata attraverso il Ruralbus. In particolare verranno coinvolti i cittadini dei comuni a maggiore vocazione rurale della Sardegna.
Per ciascun evento sarà richiesto il coinvolgimento minimo di 250 persone.
La partecipazione all'evento sarà documentata attraverso un registro firme dei partecipanti e la produzione di materiale fotografico e video a carico dell'aggiudicatario.
L'attività di sensibilizzazione svolta dal Ruralbus dovrà consentire di raggiungere un target non specifico e settoriale, ma di cogliere potenzialmente in un unico momento di incontro gli abitanti dei comuni visitati.

Metodologia

L'impresa appaltatrice dovrà coinvolgere nella fase di promozione e attuazione del progetto gli enti locali, i Gruppi di Azione Locale, le scuole e i principali soggetti pubblici e privati (associazioni, pro loco, imprese agricole e agroalimentari e loro organizzazioni) che possano contribuire alla promozione del progetto.

Tali soggetti costituiranno validi interlocutori per individuare le giornate maggiormente indicate per definire le tappe del Ruralbus e per collaborare nella divulgazione/comunicazione della "giornata evento" legato al suo passaggio.

La metodologia attuata sarà di duplice natura:

- di carattere informativo: il cui obiettivo sarà quello di informare e sensibilizzare il target di riferimento sul PSR;
- di carattere proattivo: il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere in maniera diretta la popolazione locale con attività di animazione.

Per quanto attiene la parte informativa, gli strumenti utilizzati per l'attuazione del progetto saranno:

- Distribuzione di materiale informativo fornito dall'Amministrazione appaltante (Pubblicazioni e DVD sul PSR Sardegna, roll-up banner da utilizzare per l'allestimento dei punti di sosta del bus);
- Proiezione di materiale audiovisivo sul PSR Sardegna fornito dall'Amministrazione appaltante su monitor interni e su grande schermo all'aperto;
- Distribuzione di Gadget forniti dall'Amministrazione appaltante (magliette, shopper, pen drive usb, cappellini, tappetini per il mouse, magneti)

Per quanto attiene la parte proattiva del progetto, gli strumenti utilizzati saranno:

- Un bus allestito, che potrà coinvolgere i partecipanti anche attraverso un percorso sensoriale e visivo;
- Attività di animazione partecipata, attraverso la quale gli animatori faranno interagire i partecipanti alla "giornata evento" attraverso attività ludiche e di intrattenimento;
- Allestimento delle piazze attraversate, con il quale si creerà uno spazio riconoscibile e identificabile per la realizzazione dell'attività.

Un altro utile strumento è costituito da internet, con la creazione di un sito di progetto e l'attivazione di un social network dedicato, che dovrà essere animato in modo da raggiungere un minimo di 2.500 contatti.

Attività

Le attività a carico del soggetto aggiudicatario saranno le seguenti:

- Progettazione e realizzazione dell'attività di animazione sia di carattere informativo/contenutistico che di carattere proattivo con tema il PSR Sardegna;
- Definizione e realizzazione dell'allestimento del Ruralbus, che valorizzi la linea grafica del PSR Sardegna 2007-2013, con graficazione dell'esterno del bus e allestimento della parte interna;
- Pianificazione dell'itinerario e condivisione del cronoprogramma con l'Amministrazione e sua diffusione.
- Realizzazione dell'attività di promozione del progetto e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati;
- Realizzazione di un sito di progetto e attivazione di un social network dedicato;
- Produzione di materiale fotografico e video sulle "giornate evento";
- Attività di monitoraggio e valutazione e reportistica delle attività realizzate, dei gadget e del materiale informativo consegnato.

Organizzazione delle tappe

Le tappe del Ruralbus dovranno essere stabilite in accordo con l'Amministrazione e con i soggetti pubblici coinvolti per la promozione e organizzazione dell'evento. Le date maggiormente indicate saranno quelle in concomitanza con altri eventi (quali fiere e mostre mercato di prodotti agroalimentari, sagre e feste patronali) che possano consentire, soprattutto per i comuni meno popolosi, una più elevata partecipazione.

Il periodo di realizzazione del progetto sarà di diciotto mesi, decorrenti dalla stipulazione del contratto.